



LO YOGA DELLA RISATA È INCLUSIVITÀ

Progetto: HAPPY 😊 LIS Rido Imparo Gioco con la Lingua dei Segni Italiana

Laura “Lalla” Ribaldone, Facilitatrice LifeHappiness, Teacher Ambassador Yoga della Risata, Esperta in Psicologia Positiva, Master Trainer Scienza del Sé

Introduzione: Lo Yoga della Risata (YdR) può essere un ottimo strumento di inclusione tra le persone con disabilità e le persone senza disabilità, con particolare attenzione alla persona prima della disabilità. Io sono nata sorda profonda e sono portatrice di protesi acustiche. Dopo il Teacher Training nel 2017 mi è balenata l'idea di portare la risata nella comunità sorda con il progetto “#sentiAMOCiridere #yogadellarisataSORDI” portato a Torino nel 2018 presso l'Ente Nazionale Sordi Sezione Provinciale. Durante la pandemia Covid, le persone con sordità hanno vissuto momenti molto sfidanti per la mancanza di comunicazione con le persone udenti a causa delle mascherine, proprio per la mancanza di possibilità di leggere il labiale. Qui nasce la mia idea unica del progetto **HAPPY 😊 LIS Rido Imparo Gioco con la Lingua dei Segni Italiana**, un simpatico connubio tra lo Yoga della Risata e la LIS. Ho anche formato persone trainer di Yoga della Risata che porteranno le loro competenze all'interno dei contesti con i bambini e con le persone con disabilità diverse dalla sordità.

Metodologia/descrizione dell'esperienza:

Le Mission del progetto:

1. Portare la Lingua dei Segni Italiana nei vari contesti sociali: ospedali, scuole, pubbliche amministrazioni, attività commerciali, servizi pubblici e privati.
2. Portare la Lingua dei Segni Italiana nelle scuole, come materia, sia ai bambini che agli insegnanti per un futuro sociale più inclusivo.
3. Far conoscere la Lingua dei Segni Italiana alle persone udenti per far fronte alle difficoltà delle persone sorde nella società.

Il progetto è stato portato in una scuola primaria di Castellamonte in provincia di Torino e in un'associazione udenti-sordi a Lugano in Svizzera.

Risultati: Sono stati riscontrati i seguenti benefici:

1. Aumento della consapevolezza e l'accettazione della diversità favorendo l'inclusione come atteggiamento generale.
2. Conoscenza e comprensione di una comunità (quella sorda) che spesso è sottovalutata, isolata e/o oggetto di pregiudizi.
3. Miglioramento di relazioni sane e positive.

Conclusioni : I feedback sono stati positivi e le attività verranno riproposte anche quest'anno.

DICHIARAZIONE : l'Autore speaker* che invia l'abstract dichiara sotto la propria responsabilità che l'abstract è stato letto e approvato da tutti gli Autori, ed autorizza la pubblicazione dello stesso su Internet. Tale autorizzazione potrà essere revocata (e l'abstract rimosso) in qualunque momento, su richiesta tramite mail a: fusco.dott.vittorio@gmail.com.